

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:***SALVAGUARDIA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E DEL PATRIMONIO CULTURALE 2018***SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:***Settore: Patrimonio artistico e culturale**Area di intervento: Valorizzazione storie e culture locali***OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Sensibilizzazione alla salvaguardia del patrimonio artistico attraverso azioni di educazione culturale e tradizionale con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni.

Favorire una maggiore fruizione del patrimonio culturale e artistico del territorio di riferimento.

Favorire l'apertura di uno sportello informativo con consegna di guide turistiche e didattiche con servizio di front – line e di accoglienza e saper dare risposta ad ogni richiesta pervenuta da parte dalle diverse tipologie di utenza.

favorire e supportare la realizzazione di eventi culturali;

CRITERI DI SELEZIONE:**SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE* (abstract)**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Nazionale

(conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica	10 punti
Laurea di primo livello (triennale)	9 punti
Diploma	8 punti
Licenza Media	7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.
10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi
9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.
6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.
5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE

ACCREDITATO: <https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=81500>

ATTIVITA' D'IMPEGNO DEI VOLONTARI

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

“Si precisa che le attività descritte nel precedente box 8.1 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 8.2”

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Realizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio.	Attività 1.1.1.1 Pianificazione e organizzazione di eventi che avranno come obiettivo quello di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sul tema del rispetto dell'ambiente e del proprio patrimonio artistico - culturale Attività 1.1.1.2 Reperimento di contatti con le Scuole di ogni ordine e grado, attraverso visite, incontri, mostre, etc, al fine di favorire l'interesse dei giovani e giovanissimi verso il proprio territorio, ma anche incrementare e fortificare il “senso di appartenenza” di ognuno verso la propria comunità.	<ul style="list-style-type: none">• supporto nella programmazione di eventi, giornate studio, momenti ludico- ricreative a tema• affiancamento nel reperire i contatti con scuole, le associazioni, i vari soggetti presenti sul territorio,• supporto nella produzione e nella distribuzione nelle scuole (dove si potranno attivare mini-corsi o giornate dedicate al tema) ,• supporto nella divulgazione attraverso banchetti o stand allestiti

<p>Azione 1.2.1 Rilevare e monitorare costantemente i beni facenti parte del patrimonio culturale e ambientale, migliorandone l'offerta turistica</p>	<p>Attività 1.2.1.1 Creazione di un database con il patrimonio artistico-religioso-e storico presente sul territorio comunale</p> <p>Attività 1.2.1.2 Creazione di una mappa dei beni culturali e dei percorsi naturalistici</p> <p>Attività 1.2.1.3 Attivazione di percorsi guidati alla scoperta delle risorse artistiche e naturalistiche del territorio</p> <p>Attività 1.2.1.4 Accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nel monitoraggio attraverso attività di schedatura; • Supporto nella gestione e nel controllo degli archivi; • Affiancamento nei rilevamenti in loco; • Affinamento nella realizzazione di una mappa dei beni • Supporto nella catalogazione e conservazione dei beni facenti parte del patrimonio storico-artistico-culturale esistente con segnalazione di criticità e situazioni a rischio • Supporto nel rilevamento e nella segnalazione delle agibilità e fruibilità dei beni culturali • Supporto nel miglioramento della segnaletica relativa • accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico;
<p>Azione 2.1.1 Attivazione di uno sportello informativo di promozione turistica.</p>	<p>Attività 3.1.1.1.Ideazione di guide, depliant , brouschure illustrative</p> <p>Attività 3.1.1.2. Produzione di materiale informativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione dello sportello informativo e della postazione internet dedicato alle giovani generazioni • Studio agili questionari per la raccolta dati, • Supporto nella fase di analisi dei dati • supporto nella programmazione direzionale dello sportello • affiancamento nell'attività sportello nel dare informazioni dirette • Affiancamento raccolta e distribuzione del materiale informativo; • Sostegno nell'attuazione di servizi al turismo • Supporto nell'assistenza turistica • Affiancamento nella realizzazione di guide
<p>Azione 3.1.1. Realizzazione di una serie di iniziative a carattere ambientale culturale e di promozione turistica</p>	<p>Attività 3.1.1.1. Programmazione degli eventi, seminari, giornate studio sui temi ambientale e di promozione turistica</p> <p>Attività 3.1.1.2 organizzazione e gestione degli eventi culturali legati alla promozione degli stessi beni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella programmazione degli eventi • affiancamento nell' organizzazione e nella gestione degli eventi culturali legati alla promozione degli stessi beni • assistenza nella organizzazione e gestione di seminari e convegni ; • affiancamento nelle attività di consulenza

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

SERVIZI OFFERTI (eventuali)

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0
NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4
NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO E D ASPETTI ORGANIZZATIVI

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 Con un minimo di 12 ore settimanali

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: 0

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: 0

ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La formazione specifica si esplicherà in n. 7 Moduli:

Modulo 1

Formatore: Cilento Silvio

Argomento principale L'ambiente e le sue problematiche

Durata : totale ore 10 per n. 2 giornata

Temi da trattare:

L'attività in aula: lettura di un ambiente attraverso le immagini.

Osservazione e percezione dell'ambiente.

L'evoluzione delle azioni sociali per l'ambiente. Lo sviluppo sostenibile parte I

L'evoluzione delle azioni sociali per l'ambiente. Lo sviluppo sostenibile parte II

I cambiamenti climatici

Gli ecosistemi

Biodiversità: ricchezza della terra

La gestione dei rifiuti urbani

Ambiente e stili di vita ecocompatibili

Mettiamo l'accento sull'inquinamento

L'Ambiente tra produzione e consumo.

Ambiente Calabria . casi concreti

Verifica di apprendimento con questionario

Modulo 2

Formatore/i: Lucia Ruggiero

Argomento principale : Turismo sostenibile

Durata : ore 10 per n. 2 giornate

Temi da trattare:

Economia dello sviluppo sostenibile:

L'organizzazione economica e territoriale del turismo

Diffusione territoriale dello sviluppo sostenibile: l'azione per il turismo responsabile e sostenibile.

Turismo responsabile e salvaguardia ambientale: la nascita e lo sviluppo dell'ecoturismo

Il turismo responsabile: definizione principi e prospettive

Definizione degli interventi e politiche appropriate

Il turismo come fatto sociale totale: costruzione della vocazione turistica di un luogo, sito: guide turistiche, racconti di viaggio ed immaginari fantasmi

Dai beni culturali all'idea di heritage: il ruolo dell'Unesco e dell'industria culturale nella costruzione dei patrimoni.

Patrimonio materiale e patrimonio immateriale

Modulo 3

Formatore/i: Angelo Gallo

Argomento principale : INDIRIZZO MULTIMEDIALE

Durata : ore 10 per n. 2 giornate

Temi da trattare:

Nozioni elementari di informatica

Pacchetti Office e i suoi programmi

Altri sistemi operativi : linux e oltre

I fondamenti di Internet

Come costruire un sito web

Gestione di un sito web

Creazione di una banca dati

Modulo 4

Formatore/i: Mario Grande

Argomento principale Beni culturali e legislazione parte 1

Durata : totale ore 10 per n. 2 giornate

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

Patrimonio culturale

Definizione di Bene Culturale

Definizione di Istituto e Luogo Culturale

Modulo 5

Formatore/i: Palermo Sabrina

Argomento principale Beni culturali e legislazione parte 2

Durata : totale ore 12 per n. 2 giornate

Attività di valorizzazione

Salvaguardia dei valori del paesaggio

Elementi di Archiviazione, Catalogazione e Classificazione

Beni Culturali: sensibilizzazione e consapevolezza

Progettare per valorizzare e tutelare

Modulo 6

Formatore/i: Mario Gallo

Argomento principale : Comunicazione Beni culturali e arte contemporanea. Politiche di gestione, promozione e valorizzazione

Durata: totale ore 12 per n. 2 giornate

Introduzione alla normativa di settore e alle funzioni della P.A. (Regione, Provincia, Comune), relativamente ai beni e alle attività culturali

Cooperazione, sinergie e gestione di un sistema culturale territoriale

Introduzione al mondo dei musei di arte contemporanea

Introduzione ai linguaggi dell'arte contemporanea

La valorizzazione del patrimonio culturale. Strategie e buone pratiche

Comunicare i beni culturali. La comunicazione museale

Introduzione alle attività di accoglienza del pubblico turistico e culturale all'interno di musei

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

Laurea in Geologia

Abilitazione alla professione di Geologo;

Manager dell'emergenza;

Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

Diploma di maturità scientifica

Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di

Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

cos'è,

da cosa dipende,

come può essere garantita,

come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)

fattori di rischio
sostanze pericolose
dispositivi di protezione
segnaletica di sicurezza
riferimenti comportamentali
gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

codice penale
codice civile
costituzione
statuto dei lavoratori
normativa costituzionale
D.L. n. 626/1994
D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Patrimonio Artistico e Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio artistico e culturale

fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
Focus sui contatti con l'utenza
modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
gestione delle situazioni di emergenza
sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve

naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 12 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.